



SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO

## RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO

### **"DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL RIENTRO DI PATRIMONI E L'EMERSIONE DI ALCUNI BENI DETENUTI ALL'ESTERO"**

Eccellenze,

Onorevoli Consiglieri,

la legge 166/13 nel riformare la disciplina dell'imposta sui redditi ha introdotto con l'articolo 86 l'obbligo di dichiarare il possesso di alcuni beni detenuti anche attraverso intermediari all'estero. Con il presente provvedimento, vista anche l'attivazione della procedura di scambio automatico delle informazioni si è inteso agevolare l'emersione di redditi e beni non dichiarati dal contribuente. Finalità della norma è anche quella di avere un quadro reale della capacità patrimoniale dei contribuenti.

Si precisa che la norma ha previsto un inasprimento delle sanzioni amministrative per il caso di omessa dichiarazione dei beni in oggetto.

La norma è rivolta ai contribuenti che non hanno, per gli anni ancora sottoposti ad accertamento tributario, dichiarato beni nel quadro "m" della dichiarazione dei redditi ovvero che non hanno dichiarato redditi esteri quando richiesto dalle norme.

La procedura che ha come termine ultimo per l'adesione settembre 2018 prende avvio con la istanza da presentarsi entro il 30 settembre 2018 di adesione alla procedura. L'istanza deve essere corredata della documentazione prevista.

La norma stabilisce due tipi di procedura: il rimpatrio e la regolarizzazione. La prima è l'unica utilizzabile nel caso di somme di denaro e strumenti finanziari attraverso il versamento delle somme presso intermediari sammarinesi autorizzati. La seconda riguarda beni che per loro la natura sono di difficile o impossibile trasferimento.

Gli importi dovuti per il rimpatrio sono previsti parte in relazione agli eventuali redditi conseguiti e non dichiarati e parte in relazione al valore dei beni come determinati nell'articolo 4.

L'emersione dei beni ha come effetto la tutela del contribuente in relazione ai redditi oggetto di procedura, per violazioni di norme tributarie ancorchè integranti le fattispecie previste dall'art.389 del codice penale.

**REPUBBLICA DI SAN MARINO**

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino  
segreteria.finanze@gov.sm - [www.finanze.sm](http://www.finanze.sm)

T +378 (0549) 882 661  
F +378 (0549) 882 244



**SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO**

Sono fatti salvi dall'articolo 12 i presidi antiriciclaggio e le norme anche regolamentari applicabili.

L'art.13 prevede la modifica dell'articolo 86 della legge 166/13 che diviene un allegato autonomo rispetto alla dichiarazione dei redditi integrato nella comunicazione del possesso di "metalli preziosi allo stato grezzo o monetato".

Il Segretario di Stato

- Simone Celli -

**REPUBBLICA DI SAN MARINO**

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino  
segreteria.finanze@gov.sm - [www.finanze.sm](http://www.finanze.sm)

T +378 (0549) 882 661  
F +378 (0549) 882 244